



La cooperazione di inserimento lavorativo: successo del convegno di Legacoop Emilia Ovest a Parma

Nelle tre province, Parma, Reggio Emilia e Piacenza, le cooperative sociali di inserimento lavorativo che aderiscono a Legacoop Emilia Ovest sono 31, con oltre 1650 soci e 1422 occupati, di cui 600 sono lavoratori svantaggiati, mentre il valore della produzione sfiora i 50 milioni di euro nel 2015. Quest'ultimo è aumentato del 3,1% dal 2014, stessa variazione per il valore aggiunto. La tipologia di inserimento, come da L. 381/91, si spalma tra: disabilità (43%), carcerati (25), psichiatrici (21%), tossicodipendenze (20%), e altri svantaggi (12%). "Costruiamo il futuro", il convegno del 26 settembre, presso l'Antica Tenuta Santa Teresa di Beneceto, organizzato da Legacoop Emilia Ovest, ha rappresentato un momento di riflessione e confronto esteso agli stakeholder del settore e a tutta la comunità. L'ampia partecipazione, oltre il centinaio di persone, tra cui cooperatori, amministratori pubblici, organizzazioni sindacali, associazioni di categoria, ha dimostrato l'attenzione verso questo tema.



"Il convegno" – ha dichiarato Andrea Volta, presidente di Legacoop Emilia Ovest – è partito dai significativi risultati di una forma cooperativa di grande rilevanza sociale e economica, che nei territori delle tre province esprime esperienze di altissimo livello, e che ha svolto un ruolo fondamentale sul territorio per affrontare i problemi dell'inclusione lavorativa e sociale".

Dopo la proiezione del video "La vita senza B – Senza cooperazione che mondo sarebbe?", si sono susseguiti una serie di interventi: Federico Pizzarotti, sindaco di Parma, Flaviano Zandonai, ricercatore Euricse ("Le cooperative di inserimento

lavorativo: la sfida delle economie coesive e della nuova stratificazione sociale"), Luciano Gallo, membro Gruppo Tecnico Appalti dell'Ance ("L'affidamento dei servizi alle cooperative sociali: le Linee guida della Regione Emilia-Romagna e dell'Ance e il nuovo Codice Appalti"), Loretta Losi, responsabile del Settore cooperazione sociale di Legacoop Emilia Ovest. In seguito, hanno parlato le cooperative sociali raccontando esperienze e obiettivi. In rappresentanza delle tante cooperative sociali aderenti a Legacoop Emilia Ovest sono intervenuti i rappresentanti dello Stradello e del Bettolino di Reggio Emilia, di EMC2 e Sirio di Parma, e dell'Orto Botanico di Piacenza. In chiusura della mattina di lavori, è intervenuta Paola De Micheli, Sottosegretario di Stato Ministero Economia e Finanze: "Il contributo delle cooperative sociali è fondamentale, la normativa di riferimento sta prendendo la strada giusta, occorre continuare e diffondere la conoscenza di questo modello per dividerne il valore".

Nel pomeriggio, il giornalista Luca Ponzi ha moderato due tavole rotonde sul tema "La cooperazione sociale tra mercato e comunità". La prima con Paola Cicognani, responsabile del Servizio Lavoro della Regione Emilia-Romagna, Giuseppe Forlani, Prefetto di Parma, Ettore Rocchi, vicepresidente di Iren, Riccardo Faietti, dello staff del sindaco di Reggio Emilia Luca Vecchi, Andrea Volta, presidente di Legacoop Emilia Ovest e Alberto Alberani, responsabile Legacoopsociali Emilia-Romagna. Nella seconda parte sono intervenuti Paolo Andrei, presidente della Fondazione Cariparma e Gianni Borghi, presidente della Fondazione Manodori di Reggio Emilia. In entrambi i dibattiti è emersa la volontà di collaborare al fine di riconoscere il ruolo della cooperazione sociale di inserimento lavorativo in una fase di crisi congiunturale e di cambiamento normativo: dal sistema degli appalti, al rapporto tra lavoro e volontariato, dalle nuove politiche sulla povertà e la fragilità, ai rapporti con le amministrazioni pubbliche e le multi utility. Ha concluso il convegno Bruno Busacca, responsabile della Segreteria Tecnica del Ministero del Lavoro e Welfare.

Dal 7 al 9 ottobre a Bologna la Biennale dell'economia cooperativa

Dal 7 al 9 ottobre 2016 si terrà a Bologna la prima Biennale dell'Economia Cooperativa, evento di apertura delle celebrazioni per i 130 anni di Legacoop che proseguiranno nei prossimi mesi toccando le città di Roma, Milano, Reggio Calabria, Palermo, Pescara, Genova, Napoli, Trieste, Udine, Pordenone, Cagliari, Ancona, Livorno, Torino e Forlì. La Biennale dell'Economia Cooperativa sarà un'occasione di confronto sui temi dell'economia sociale e dello sviluppo sostenibile e coinvolgerà premi Nobel, esponenti del governo italiano, economisti, esperti e studiosi. Una tre giorni intesa come "porta aperta" per condividere l'esperienza del presente e del passato e confrontarsi sul contributo della cooperazione italiana al raggiungimento dei 17 obiettivi fissati dall'Onu per lo sviluppo sostenibile.

Tra gli eventi più attesi, che saranno ospitati nella Cittadella della Cooperazione allestita a Palazzo Re Enzo in Piazza Maggiore nel cuore di Bologna, figurano il dialogo tra il premio Nobel Joseph Stiglitz, l'economista Jean Paul Fitoussi e l'ex presidente della Commissione Ue, Romano Prodi; l'intervento del Presidente emerito della Repubblica, Giorgio Napolitano; il confronto della cooperazione con il Presidente del Consiglio, Matteo Renzi, e con i ministri Paolo Gentiloni, Maurizio Martina e Giuliano Poletti. In programma anche interventi di esponenti della cooperazione, del mondo economico e delle organizzazioni sociali, contributi di studiosi ed esperti, e un intervento sulla legalità di Don Luigi Ciotti, che incontrerà gli studenti della Rete Bellacopia.

Gli appuntamenti della Biennale dell'Economia Cooperativa saranno gratuiti e aperti al pubblico e verranno inframmezzati da eventi e spettacoli all'aperto, come quello che si terrà venerdì 7 ottobre alle ore 22:15 in Piazza Maggiore, intitolato Molecole di Cooperazione.

Sabato 8 ottobre a Palazzo Re Enzo alle ore 21,30 andrà in scena Il Sillabario della Cooperazione, un reading cooperativo a cui hanno aderito numerosi nomi noti del mondo della cultura e dello spettacolo: Giorgio Diritti, Teresa De Sio, Franz Di Cioccio, Dario Vergassola, Silvia Avallone, Luca Mercalli, Stefania Casini, Francesco Piccolo, Stefano Bartezzaghi, Maria Amelia Monti, Massimo Cirri.

Per tutta la durata della Biennale, inoltre, sarà possibile visitare la mostra performativa "Misure del cooperare", ideata e curata dallo scenografo Peter Bottazzi in occasione delle celebrazioni per i 130 anni di Legacoop. Il programma completo è disponibile su: www.biennale.coop.

A Santa Vittoria una mostra fotografica sulla cooperazione

"Viaggio nella Cooperazione. Le cooperative di Santa Vittoria ieri e oggi": è questo il titolo della mostra fotografica che è stata inaugurata il 2 ottobre al Cafè di Santa Vittoria, della cooperativa Comunità di Santa Vittoria. La mostra, che sarà visitabile dal 2 al 23 ottobre, è stata curata da Gian Luca Torelli e Giuseppe Catellani, e racconta con le immagini l'importante storia cooperativa di Santa Vittoria. L'iniziativa è promossa dalla cooperativa Comunità di Santa Vittoria, dal Comune di Gualtieri, da Coop Alleanza 3.0 e dal Circolo Al Palazzo. Presenti all'inaugurazione molti cittadini, rappresentanti di associazioni e operatori, tra cui il presidente di Legacoop Emilia Ovest Andrea Volta, il presidente della cooperativa Cila Graziano Salsi, il presidente della cooperativa sociale L'Olmo Mirco Verzani.

Il presidente della cooperativa Comunità di Santa Vittoria, Francesco Brunazzi, ha spiegato sia la scelta della cooperativa di allestire la mostra, che rappresenta benissimo lo spirito cooperativo di Santa Vittoria, sia i motivi che hanno portato un gruppo di giovani a costituire una cooperativa di comunità. In vicesindaco di Gualtieri, Marcello Stecco, ha sottolineato l'importanza, con la nascita della cooperativa di comunità, di riaprire una pagina gloriosa della cooperazione, quella di Santa Vittoria.

Giuseppe Catellani e Gian Luca Torelli hanno tratteggiato i momenti più importanti della storia cooperativa di Santa Vittoria, che le belle immagini della mostra illustrano magnificamente.

Come si legge in un approfondito studio di Giuseppe Catellani dedicato a Santa Vittoria, in questo paese agricolo nacque una esperienza che coinvolse in pratica tutta la comunità. Dal lavoro al tempo libero, dalla cultura alla cooperativa di consumo, dalla musica (con la cooperativa dei violinisti) alla conduzione dei terreni, tutta la comunità di Santa Vittoria opera attraverso la forma cooperativa. Non è quindi un caso che nel febbraio 2015 nasca la cooperativa "Comunità di Santa Vittoria". E' poi intervenuto Paolo Cattabiani, amministratore delegato di Coop Alleanza 3.0, che è stata vicina fin dal primo momento alla attività della nuova cooperativa di comunità. Cattabiani ha sottolineato, partendo dall'esperienza storica di Santa Vittoria, l'importanza della cooperazione non solo dal punto di vista sociale ed economico, ma anche culturale. E ha valorizzato l'esperienza delle cooperative di comunità non solo utili per i piccoli paesi, ma anche per la rigenerazione delle aree urbane.



La Betulla: al via gli insediamenti a Canali. Riprende la pubblicazione di Casa & Dintorni

Novità in casa La Betulla. La storica cooperativa di abitazione reggiana ha aperto il cantiere della prima delle tre palazzine progettate a Canali, "Le tre Grazie di Canova". Un ulteriore intervento si svilupperà alla fine del 2016 e riguarderà il completamento della terza palazzina in via Vergalli a Bibbiano denominato "I Maggesi".

Di queste attività ne dà notizia la newsletter della cooperativa "Casa & Dintorni", nella nuova versione in rete, inviata in questi giorni agli oltre 10.000 soci della cooperativa. E' la prima volta che la cooperativa di via Gandhi utilizza il web per comunicare ai soci in modo digitale, costruendo così un canale comunicativo diretto e trasparente. La pubblicazione viene ripresa dopo oltre due anni di pausa. Nelle otto pagine di "Casa & Dintorni" viene segnalata la ripresa delle attività della co-

operativa di abitazione reggiana, una boccata di ossigeno rispetto alla chiusura di migliaia di imprese del settore edile. Con la nuova newsletter i soci de La Betulla vengono informati direttamente delle opportunità abitative e dei servizi che caratterizzano in estrema trasparenza l'attività dei prossimi mesi. La newsletter si affianca al rinnovato sito web della cooperativa, www.labetulla.it.



E' nato il Consorzio Differente

Dalla volontà di otto cooperative sociali di tipo B reggiane, il 14 settembre 2016, è nato il consorzio ambientale denominato Differente. Il Consorzio raggruppa le cooperative aderenti ai consorzi Quarantacinque e Oscar Romero, impegnate nei servizi di raccolta, spazzamento, gestione delle isole ecologiche e della cura del verde della provincia di Reggio Emilia.

Il Consorzio Differente, grazie all'acquisizione della certificazione di qualità da parte dei suoi soci e della categoria necessaria e obbligatoria, si propone come il soggetto unitario capace d'affrontare la complessità delle future gare d'appalto, rappresentando nello stesso tempo l'unico soggetto di riferimento della cooperazione di tipo B.

Oltre a quella dei due Consorzi, l'atto costitutivo porta la firma dei legali rappresentanti delle cooperative Lo Stradello, Il Ginepro, Il Bettolino, Camelot, L'Ovile, L'Elfo, La Vigna, Nuovo Raccolto. Si tratta di un importante e significativo atto che corona una storica collaborazione fra diverse realtà cooperative reggiane, tutte impegnate nell'inserimento lavorativo di persone diversamente abili o svantaggiate.

Amatriciana Solidale: il 5 ottobre al Cameot Bistrot

Non si fermano le iniziative di solidarietà a favore delle popolazioni terremotate del Centro Italia. Anche il movimento cooperativo continua a lanciare azioni di sostegno. Il Consorzio cooperative sociali Quarantacinque organizza a favore delle popolazioni colpite dal terremoto del 24 agosto scorso l'Amatriciana solidale. L'iniziativa si terrà alle 20:00 presso il Camelot Bistrot, il locale gestito dalla cooperativa sociale Camelot in via don Pietro Leuratti 11 a Pratofontana di Reggio Emilia.

L'incasso della cena sarà devoluto alla Croce Rossa Italiana. Dato il numero limitato di posti si prega di dar conferma il prima possibile a comunicazione@quarantacinque.it o allo 0522 518509.

"Il costo dell'ignoranza": CIR food al Festival di Internazionale 2016 a Ferrara

La cultura è solo una voce di spesa o va intesa come investimento per lo sviluppo? Non è piuttosto l'ignoranza ad avere un prezzo altissimo? Partendo da queste domande CIR food coinvolge a Ferrara università, imprese ed esperti sul legame tra bassa crescita economica dell'Italia e scarsi investimenti in cultura.

L'Italia non brilla per investimenti e consumi culturali, che sono tra i più bassi d'Europa. Stando agli ultimi dati Eurostat siamo fanalino di coda sia per la spesa pubblica sull'educazione, pari al 7,9% contro il 10,2% della media europea, che per quella destinata alla cultura, pari al 1,1% contro il 2,2%. Non solo, i consumi culturali privati degli italiani sono più bassi del 27% rispetto alla media europea. Una tendenza analoga si registra anche per quanto riguarda la crescita economica: negli ultimi 15 anni la produttività dell'intera economia è aumentata dell'1% in Italia, contro il 17% dei nostri maggiori partner europei (dati Confindustria). (Segue in 4.a)

(Segue dalla 3.a) CIR food è convinta che la cultura, o la sua mancanza, abbia un'incidenza sulla produttività delle imprese e dunque sulla crescita. Per questo l'impresa di ristorazione ha proposto al Festival di Internazionale 2016, in collaborazione con FiordiRisorse e Senza Filtro, il tema del costo economico e sociale dell'ignoranza. Attraverso un workshop e un dibattito pubblico CIR food si è puntato a dimostrare l'esistenza di una correlazione tra la bassa crescita dell'Italia negli ultimi anni e il fattore ignoranza, dovuto agli scarsi investimenti in cultura, proponendo suggerimenti concreti utili a invertire la rotta.

Il confronto pubblico si è svolto il 1 ottobre alle 14:30 nel ridotto del Teatro, a Ferrara. "Quest'anno – ha sottolineato Giuliano Gallini, direttore commerciale di CIR food – abbiamo voluto portare a Ferrara un tema ambizioso, quello della relazione tra cultura e produttività, per ribadire l'importanza per imprese e organizzazioni di investire in cultura, come già accade all'estero".

Dopo aver presentato lo scorso anno il primo manifesto sul benessere organizzativo "L'Azienda che vorrei", CIR food torna dunque al Festival di Internazionale 2016 con l'obiettivo di individuare i benefici economici e sociali per le organizzazioni che investono in cultura e far fronte a quello che Paul Krugman ha definito il "misterioso collasso della produttività italiana".

Il Mondiale del Fungo con i Briganti di Cerreto

Sono ufficialmente chiuse le iscrizioni alla quarta edizione del Campionato mondiale del fungo, che si svolgerà l'8 e 9 ottobre a Cerreto Laghi. 56 squadre provenienti da tutta Italia e dal mondo, oltre 500 i partecipanti. In arrivo a Cerreto partecipanti da Svizzera, Libia, Spagna, Albania, Lituania e Giappone.

Il Campionato mondiale del fungo, giunto alla IV edizione, nasce da una idea di Frà Ranaldo, il Parco Nazionale dell'Appennino Tosco Emiliano e I Briganti di Cerreto, in collaborazione con Passione Funghi e Tartufi e con l'associazione A Passeggio nel Bosco. Il "Campionato Mondiale del Fungo" si svolgerà in occasione della 15a Giornata nazionale della Micologia. L'obiettivo della manifestazione è quello di creare un evento interamente dedicato al fungo porcino.

Lo spirito dell'iniziativa è quello di radunare a Cerreto Laghi gli amanti del fungo, di creare un legame positivo, di incentivare metodi di ricerca e raccolta rispettosi dell'ambiente, di capire e conoscere meglio il mondo dei boschi e dei funghi, di festeggiare questo dono della natura insieme e in allegria. Informazioni: 3471639146, turismo@parcoappennino.it

I Briganti di Cerreto: gemellaggio in Lituania

Mentre fervono i preparativi del IV Campionato mondiale del fungo, gli organizzatori della competizione si sono recati in Lituania, nella suggestiva regione del Parco Nazionale storico di Trakai, caratterizzato da ben 32 laghi, città fortificate e castelli. Frà Ranaldo, ideatore del campionato mondiale del fungo, la cooperativa I Briganti di Cerreto, Giuseppe Vignali, direttore del Parco Nazionale dell'Appennino tosco emiliano e Giuseppe Pia-centini, comandante CTA – Corpo Forestale dello Stato, hanno partecipato al campionato del fungo in terra lituana; una occasione per rafforzare i legami e stringere un gemellaggio con i rappresentanti lituani che hanno partecipato alla scorsa edizione del mondiale del fungo che anche quest'anno prenderanno parte alla competizione con una consistente delegazione.

"Abbiamo fatto una breve vacanza di tre giorni in Lituania per rafforzare un'amicizia nata un anno fa al Cerreto in occasione del III campionato mon-

diale del fungo – spiega il direttore Vignali – Qui la raccolta dei funghi e la loro trasformazione fa parte integrante della cultura locale con riti, usanze ricette. È stato bello partecipare alle manifestazioni e incontrare raccoglitori, ristoratori, amministratori e soprattutto appassionati e con loro scambiare le nostre opinioni su il fantastico regno dei funghi".



L'Urbanistica sociale della Cooperativa Architetti e Ingegneri: una mostra alla Biblioteca Panizzi

Sabato 8 ottobre verrà inaugurata alle 11:00, alla Biblioteca Panizzi di Reggio Emilia, in via Farini 3, la mostra "L'arte di far vivere gli uomini. L'urbanistica sociale della Cooperativa Architetti e Ingegneri di Reggio Emilia dai documenti dell'Archivio Piacentini". La mostra, curata di Lorenzo Baldini e Silvia La Ferrara, sarà visitabile fino 20 novembre. All'inaugurazione interverrà il sindaco di Reggio Emilia Luca Vecchi.

Laboratori al castello di Montecchio con Archeosistemi

La cooperativa Archeosistemi organizza al Castello di Montecchio due laboratori per i bambini dai 6 anni in avanti. Il 22 ottobre alle 16:00, in occasione del Bibliodays, è previsto il laboratorio “Ma che bel castello...Storie di manieri fantastici tra torri antiche”, una passeggiata tra vere mura antiche e alte torri, alla ricerca di storie che raccontano magici manieri. “Una visita – spiega Archeosistemi - per mettere a confronto gli elementi di un vero castello e le immagini fantasiose tratte da fiabe e libri per bambini; a seguire, impariamo insieme a realizzare un piccolo libro pop up, da cui far uscire il castello più strano, più pauroso, più principesco, più...”

Sabato 3 dicembre, sempre alle 16:00 è organizzato il “Laboratorio sull’antico mulino... proviamo a mainare!” Cosa ci fa un mulino in un castello? Il laboratorio servirà per scoprire la sua storia e per imparare a macinare. Ci sarà la visita all’antico mulino per conoscere il suo funzionamento e imparare come un chicco di grano diventa una pagnotta; a seguire, si proverà a mainare, sperimentando la macinazione dei cereali e, con la farina, per poi impastare il pane. Informazioni: Archeosistemi, 0522 532094, servizi@archeosistemi.it, www.archeosistemi.it.

Il web del Comune di Reggio Emilia gestito dalla cooperativa sociale Mouse

Per i prossimi dodici mesi i servizi di aggiornamento e inserimento di dati e contenuti sul sito del Comune di Reggio Emilia (www.comune.re.it) continuerà ad essere gestito dalla cooperativa sociale Mouse. Le mansioni consisteranno nell’aggiornamento del sito istituzionale, aggiornamento dei social network e del web 2.0, editing, video editing e creazione di moduli pdf inserimento di nuove manifestazioni sul sito web “Eventi in città e provincia” (www.municipio.re.it/manifestazioni), video editing e creazione di moduli pdf. A partecipare alla gara, per la sua associata Mouse, è stato il Consorzio Quarantacinque.

Solidarietà 90 impegnata nei nidi e nelle scuole dell’infanzia di Campegine

La cooperativa sociale Solidarietà 90 si occuperà, per i prossimi anni scolastici dei servizi ausiliari di alcuni asili nido e scuole dell’infanzia a Campegine (RE). Nello specifico gestirà i servizi di tipo ausiliario (riassetto, igienizzazione, pasti), coordinamento pedagogico, educativo, guardaroba e tempo estivo, fino al 2020. Il Consorzio Quarantacinque ha partecipato alla gara per conto della sua associata.